

What's up in Valtellina? Un autunno da gustare



Autunno in Valtellina

L'autunno è per eccellenza la stagione in cui si va alla scoperta dei prodotti enogastronomici del nostro Bel Paese.

Tra sagre, degustazioni e mostre, riscoprire le prelibatezze italiane è un vero e proprio piacere per tutti i sensi. Anche la Valtellina presenta il suo ricco calendario di eventi e appuntamenti per amanti della buona cucina e delle tradizioni.

Valtellina, Sagra dei Crotti 2021

Nei fine settimana 4/5 settembre e 11/12 settembre – Chiavenna

Sei percorsi enogastronomici nel cuore pulsante della Valchiavenna per andare alla scoperta della tradizione enogastronomica del territorio gustando i prodotti tipici nei vari crotti sparsi per il borgo.

<https://www.sagradeicrotti.it/>

Valtellina, Eroico Rosso

Weekend 10/11/12 settembre – Tirano

La settima edizione di Eroico Rosso vedrà la partecipazione di 27 cantine vinicole produttrici di Sforzato. I turisti potranno immergersi in questa esperienza che avverrà all'interno di tre eleganti palazzi del centro storico tiranese.

Posti limitati – iscrizione obbligatoria dal sito <https://www.eroicorosso.it/>

Valtellina, Sentiero Gourmet

16 settembre 2021 – Livigno

Giunto alla sua 5° edizione, il Sentiero Gourmet accompagna i turisti alla scoperta del meglio della cucina livignasca e valtellinese. Il percorso si divide in 5 tappe, per 3km, e nelle diverse postazioni allestite dall'Associazione Cuochi e Pasticceri di Livigno si potranno degustare deliziosi finger food gourmet. Un viaggio gustoso tra accostamenti sublimi e raffinati. Per partecipare è necessario il Green Pass.

<https://www.livigno.eu/evento/sentiero-gourmet>

Valtellina, Winelab & Food

18 settembre 2021 – Chiavenna

Una giornata interamente dedicata ai famosi Vini di Valtellina e volta alla conoscenza del Nebbiolo delle Alpi. Qui i turisti potranno incontrare i produttori locali e scoprire cosa si cela dietro ai pregiati vini valtellinesi, il tutto nella meravigliosa cornice di Chiavenna. <https://www.vinidivaltellina.it/vini-di-valtellina/valtellina-wine-festival-2021/>

Valtellina, Gusto di Valtellina

19 settembre 2021 – bassa Valtellina

In occasione del Valtellina Bike Festival gli amanti delle due ruote potranno unire la passione per la bicicletta con l'amore per il buon cibo. Si tratta di un percorso che attraverso alcuni dei luoghi più rinomati della bassa Valtellina, da Morbegno alla Val Gerola passando per Traona, i cicloturisti avranno l'occasione di scoprire paesaggi mozzafiato pedalando e sostando nei vari punti ristoro per delle soste gustose.

Iscrizione obbligatoria.

<https://www.valtellinaebikefestival.com/it/e-bike-tours/gusto-di-valtellina>

Valtellina, Sapori d'Autunno

25-26 settembre, 2-3, 9-10 ottobre – Val Masino

Altra rassegna enogastronomica, questa volta nel cuore della Val Masino. Qui mangiare rappresenta un autentico viaggio sensoriale, non solo il gusto sarà appagato, ma anche la vista. I turisti, infatti, potranno ammirare la natura che cambia colore e passa dal verde smeraldo alle mille sfumature di giallo e rosso. Prenotazione obbligatoria.

<https://portedivaltellina.it/eventi-morbegno-valtellina/autunno-2021-sapori-dautunno-in-val-masino/>

Valtellina, Pizzocchero d'Oro e Weekend dei Sapori Autunnali

Tutti i weekend da settembre a novembre – Teglio

La rassegna enogastronomica si svolgerà in tutti i ristoranti e agriturismi della zona che aderiscono all'iniziativa. L'evento principe della rassegna sarà il Pizzocchero d'oro, dove, per tutti i weekend del mese di settembre, i turisti potranno gustare il piatto celebre della Valtellina proprio come insegna l'Accademia del Pizzocchero. Per i mesi di ottobre e novembre invece protagonisti indiscussi dei weekend valtelinesi saranno piatti a basi di funghi, selvaggina e non solo. Si consiglia la prenotazione.

<https://www.valtellina.it/it/eventi/teglia/weekend-sapori-di-autunno>

Valtellina, Mostra del Bitto

Dal 16 al 17 ottobre – Morbegno

Giunta alla sua 114° edizione, la Mostra del Bitto è un appuntamento unico e imperdibile. Morbegno, per due giorni, elogerà il celebre formaggio valtellinese con degustazioni e visite. Degustazione e ingresso solo su prenotazione. <https://www.valtellina.it/it/eventi/morbegno-e-dintorni/mostra-del-bitto>

Valtellina, Delizie di Polenta

30 e 31 ottobre e tutti i weekend di novembre – Val Tartano

Una serie di appuntamenti dedicati al mondo della polenta e presentati dall'Accademia della polenta. Alberghi e ristoranti della zona per l'occasione creeranno dei menù dove la polenta sarà la regina indiscussa dei piatti. E' prevista la possibilità di pernottamento per tutti coloro che vorranno trascorrere un rilassante fine settimana.

Prenotazioni obbligatorie

<https://portedivaltellina.it/eventi-morbegno-valtellina/autunno-2021-delizie-di-polenta-in-val-tartano/>



Prodotti Tipici

OGGI

Il vino dovunque: dagli spumanti della Franciacorta allo Sforzato della Valtellina fino ai rossi delle Langhe. E poi Lugana a Milano e gli autoctoni a Montefalco



Per tutti i gusti. Ma anche cibo, dal formaggio grigio altoatesino al prosciutto San Daniele, a un nuovo mercato della terra pugliese targato Slow Food e Golosaria in Monferrato

LO SFORZATO HA IL SUO FESTIVAL: ECCOLO – La città di Tirano è da sempre conosciuta per le sue bellezze naturali, le sue località ricche di storia e cultura, i suoi sapori che parlano di tradizione, ma anche e soprattutto per il vino: il vero “gioiello rosso” di questa terra, frutto di una viticoltura, definita come “eroica”, volta a conservare e tutelare con rispetto la natura circostante e i metodi di lavorazione tramandati delle generazioni passate.

In onore di questi “tesori”, anche quest’anno *Tirano* sarà il palcoscenico della settima edizione del festival “**Eroico Rosso – Sforzato Wine Festival**”, *dal 10 al 12 settembre*: 27 cantine vinicole produttrici di *Vino Sforzato di Valtellina Docg*, da quelle storiche alle più giovani ed emergenti, offrono degustazioni dei loro vini più pregiati in tre eleganti location del centro storico tiranese: Piazza Salis, Palazzo Merizzi e Palazzo Marinoni per creare il connubio perfetto tra enologia, cultura e accoglienza ed offrire ai visitatori un’esperienza fatta di storia, profumi, aromi e cultura che offre il territorio.

All’ingresso della location prescelta ogni partecipante riceverà un bicchiere per la degustazione e un mini box contenente formaggio Casera e pane di segale, per accompagnare i 5 vini a scelta e scoprire le variegata sfaccettature dello Sforzato, raccontate da esperti sommelier AIS e degustatori ONAV, che sveleranno i segreti dell’eccellenza dei vini di Valtellina.

Prenotazione online su: www.eroicorosso.it

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa  della vita

Valtellina Ebike Festival, due giorni di sport nella natura

Torna il 18-19 settembre 2021 il festival dedicato alla bicicletta a pedalata assistita organizzato a Morbegno, in Bassa Valtellina, non distante dal Lago di Como. Il format include diversi tour guidati in e-bike per scoprire versanti, vigneti, borghi e scenari naturali ancora poco noti. Accesso con "Green Pass" o tampone effettuato almeno 48 ore prima



Lo scenario alpino della Bassa Valtellina, in Lombardia, non distante dal Lago di Como

Due giorni dedicati alla bicicletta a pedalata assistita a **Morbegno** (So), tra le città storiche delle montagne valtellinesi, a breve distanza dal Lago di Como. **Sabato 18 e domenica 19 settembre 2021** la seconda edizione di **Valtellina Ebike Festival** che conferma un format a base di escursioni guidate alla scoperta del territorio, test ride dei nuovi modelli di e-bike, intrattenimento, con l'opportunità di noleggiare direttamente in loco le biciclette assistite. Un evento **aperto al pubblico** nel rispetto delle misure anti-Covid-19 vigenti, con le attività da provare in prima persona da prenotare tramite il sito ufficiale valtellinaebikefestival.com . Accesso con "Green Pass" o tampone effettuato almeno 48 ore prima



La cittadina di Morbegno (So) ospita il Valtellina Ebike Festival

IL FESTIVAL RIDE: TRA SPORT E NATURA–

Epicentro del Valtellina Ebike Festival la città di Morbegno, distante meno di un'ora e mezza in auto da Milano. Un territorio caratterizzato dalle cime valtelinesi tra **Alpi Retiche e Orobie** e

dai pendii terrazzati coltivati a **vigne**, dal corso del **Fiume Adda** e da continui saliscendi che permettono di raggiungere borghi in quota immersi in panorami naturali spesso poco noti. Questo l'identikit dell'evento che mescola passione per lo sport e per la bicicletta a pedalata assistita al gusto della scoperta del territorio. ([Qui la prova di una e-bike gravel alto di gamma](#)).

Per tutti un'opzione. Il cartellone dell'evento, infatti, mescola esperienza ideate per biker con differente preparazione fisica e abilità tecnica. Tra le proposte il **Festival Ride**, tour all-mountain di **37,6 chilometri (848 metri di dislivello positivo**, toccando una quota massima di 893 metri) che a passo turistico, concedendosi alcune pause per una foto o un video da condividere sui social network, si completa in circa quattro ore. L'itinerario parte dall'area fieristica di Morbegno in via Del Foss (cuore pulsante dell'intera manifestazione, e sede del Villaggio Bike), transita per il Sentiero Valtellina, tocca la panoramica colma di Dazio, la chiesetta di San Bernardo a Civo, le località di Poirà e di Mello, dalle quali s'ammira il fluire dell'Adda dall'alto. Il Festival Ride si sviluppa per 15 chilometri su **single track**, 6 su **sentieri sterrati** e 12 su **strade secondarie**, ed è adatto a un pubblico già abituato all'utilizzo delle e-bike a pedalata assistita, pur non presentando difficoltà particolari. ([Qui il video della prova di una e-mountain bike adatta a tutti i percorsi](#))



E-bike su un trail da enduro sulle montagne della Valtellina

VAL DI MELLO IN E-BIKE– Tra i tour guidati proposti al Valtellina Ebike Festival del 18-19 settembre 2021 anche il breve ma suggestivo percorso **Val Masino e foresta incantata (18,3 chilometri, 436 metri di dislivello positivo**, con una quota massima di 1.187 metri) indicato per un pubblico più esperto di tecnica in sella, che transita per la nota Val di Mello, gioiello naturale che offre una natura incontaminata ed è apprezzato anche dagli appassionati di arrampicata sportiva.

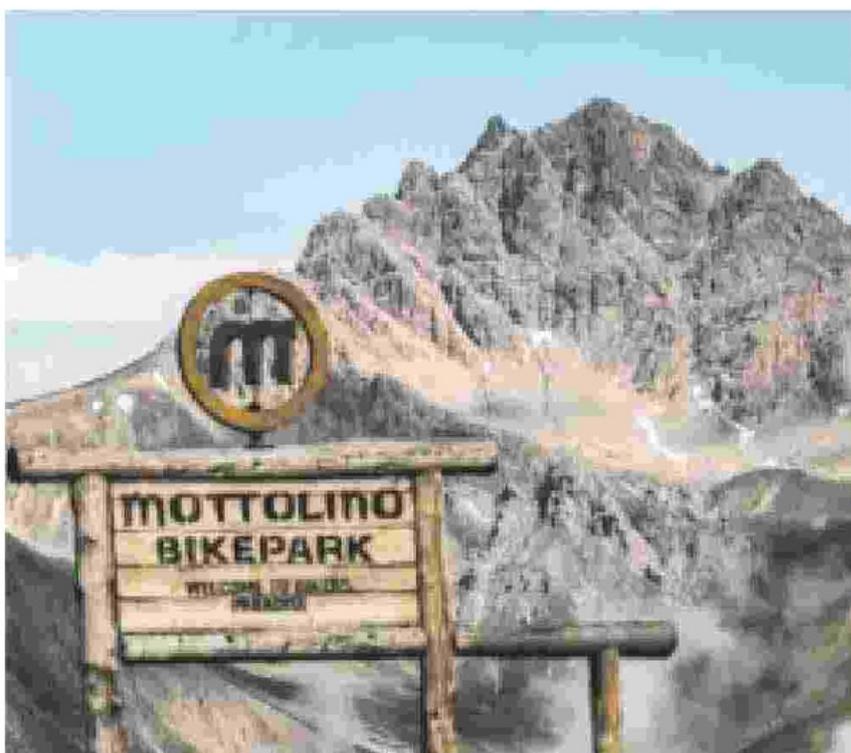
il Giornale

IN BICICLETTA

A Livigno tra bike park e scenari mozzafiato

Cinzia Meoni

■ Una ciclopedonale di 17 km, sentieri in quota verso malghe isolate (Malga Federia) e bike park adrenalinici con percorsi downhill e freeride dai diversi gradi di difficoltà, a iniziare dal Bike-park Mottolino (www.mottolino.com). Per gli amanti della bici, Livigno è un paradiso. Le due ruote sono il mezzo ideale per scoprire i percorsi dell'Alta Rezia (www.livigno.eu). Non mancano eventi internazionali, bike camp e itinerari gaudenti (Beer Bike Tour del Birrificio Livigno) e anche gli hotel, come il centrale Hotel Concordia, hanno servizi su misura per i biker.



LA STAMPA

Valtellina: due giorni di pedalate elettriche per tutti

Il 18 e 19 settembre a Morbegno va in scena l'Ebike Festival, uno dei più grandi eventi dedicati alla mountain-bike a pedalata assistita



È tempo di pedalata assistita in Valtellina, un'opportunità per tutti per divertirsi e scoprire il territorio. L'occasione è il "Valtellina Ebike Festival", uno dei più grandi eventi sportivi dedicati alla mountain-bike elettrica che si terrà a Morbegno il 18-19 settembre. Un weekend da trascorrere all'aria aperta pedalando tra sentieri, valli, boschi e antichi borghi. Con anche qualche sosta per gustare i sapori locali e recuperare le energie.

Punto di partenza e di ritrovo sarà il grande Ebike Village, dove si potranno anche testare i nuovi modelli di bici elettriche. L'evento è aperto a tutti (info e iscrizioni su www.valtellinaebikefestival.com, tour a partire da 40€, pacchetto weekend 85€) e ha in calendario una serie di attività che comportano comunque delle limitazioni per quanto riguarda il numero dei partecipanti per rispettare le norme di sicurezza e garantire tranquillità a tutti i partecipanti.



Tante le esperienze da provare, a cominciare dalla Festival Ride: un grande giro all-mountain di 40 km su un percorso che attraversa antichi paesini, castelli medievali e vigneti. Per i più avventurosi c'è la Trail Experience: un'escursione in stile enduro su single trail che prevede salite tecniche, passaggi rocciosi e tratti scorrevoli e veloci. Ma si possono fare anche tour più tranquilli facendosi guidare su due ruote nei boschi della Val Masino o tra gli alpeggi della Val Gerola. E per i buongustai quest'anno è stato creato il tour Gusto di Valtellina: si abbinano pedalate e degustazioni lungo un percorso molto facile e con poco dislivello.

Adrenalina e agonismo sono invece gli ingredienti dell'E-Day Race, competizione cronometrata in stile all-mountain: una delle sue tappe si svolgerà proprio durante il festival. Sempre da Morbegno partiranno poi i Ti-Rex Tour: facili escursioni di due ore al Parco della Bosca accompagnate dall'atleta paralimpico Murat Pelit e dai ragazzi dell'associazione Ti-Rex Sport. A disposizione ci sono 8 hand-bike elettriche, ma possono partecipare tutti con la propria bicicletta a sostegno dell'associazione.

OGGI

Settembre è mese di vendemmie, in vigna e in cantina, e cene gourmet al ristorante e all'aperto



Negli appuntamenti da non perdere ancora molti eventi en plain air: passeggiate nella natura, anche per i più piccoli

A LIVIGNO VIA ALLA QUINTA EDIZIONE DEL SENTIERO GOURMET – Livigno si prepara a un



nuovo appuntamento con il celebre **Sentiero Gourmet**. L'evento, giunto alla sua quinta edizione, unisce alla valorizzazione delle tradizioni culinarie italiane e livignasche, un'immersione totale nella natura della valle, per la prima volta attirando commensali e food lovers per l'ora di pranzo, invece che di sera, come nelle edizioni precedenti.

Unico nel suo genere, il Sentiero Gourmet è un evento gastronomico itinerante che dall'Alpe Vago si snoda, su cinque chilometri, tra i boschi del Piccolo Tibet (così è chiamato Livigno e i suoi dintorni). Il percorso è

costellato da cinque postazioni food allestite dall'Associazione Cuochi e Pasticceri di Livigno (ACPL).

A ogni tappa i visitatori potranno degustare diverse proposte di finger food gourmet e piatti della tradizione rivisitati, accompagnati da una selezione di ottimi vini, serviti "al buio", ossia permettendo agli ospiti di degustare il vino abbinato al finger food, ma senza poter visionare le etichette, che verrà svelata solo al termine della degustazione.

Natura e gusto si fondono in un'esperienza suggestiva che stimola i sensi e soddisfa il palato in un viaggio all'insegna dei profumi e dei sapori che caratterizzano i piatti della tradizione. Partendo dagli antipasti, si passerà all'assaggio di primi piatti, piatti di mezzo, e secondi preparati con prodotti locali mixati ad ingredienti più ricercati e meno usuali, che guideranno i palati dei commensali fino al dessert, al caffè e alla Taneda, liquore digestivo di origini valtellinesi preparato con i fiori dell'Achillea Moscata. Ogni postazione vanta altresì un finger food a tema Tas't – Livigno Native Food, pensato per valorizzare ingredienti e ricette locali.



Questa food immersion si arricchisce negli alberghi, accanto al buffet per la colazione, con l'*Angolo della Colazione Livignasca* (o il Cestino della Merenda Livignasca per gli appartamenti): con l'assaggio di dolci, pane, latticini, insaccati e stagionati locali, tutti gli ospiti avranno modo di conoscere e gustare le eccellenze del territorio.

Con a cuore la tradizione e la volontà di tramandarla quindi, l'Associazione Cuochi e Pasticceri di Livigno celebra, con il Sentiero Gourmet, l'autenticità, l'eccellenza e le tradizioni, portando in tavola le creazioni degli chef membri e interessanti rivisitazioni, esaltando ulteriormente i prodotti della terra, con un'immersione totale nel paesaggio da cui hanno origine. Ad accompagnare Livigno in questo viaggio, una madrina d'eccezione: la celebre food influencer Sonia Peronaci che tagliando il nastro, darà ufficialmente inizio all'edizione 2021 del Sentiero Gourmet. L'evento, a posti limitati e accessibile obbligatoriamente esibendo Green Pass, ha un costo di 100 euro a persona: le iscrizioni, ancora aperte, dovranno essere effettuate presentandosi presso l'ufficio eventi di APT Livigno, in Via Saroch 1098/a.

Per maggiori informazioni: www.livigno.eu/

APERITIVI VALTELLINESI – *Fino a fine ottobre dalle ore 17.30 alle 20.00, tutti i venerdì* presso



la Casa Vinicola Triacca vengono proposte delle serate presso l'omonima tenuta: verranno cucinati, in una padella rigorosamente di ferro, i famosi "chisciöi valtellinesi" fatti con farina bianca e farina di grano saraceno e formaggi tipici selezionati.

Nel prezzo dell'**Apericena** di 15,00 € sono compresi un calice di benvenuto

, salumi e formaggi "La Gatta" e i "Chisciöi del Lola".

Prenotazione non necessaria ma gradita.

Per info e prenotazioni: www.triaccavini.eu/it/, lagatta@triacca.com, tel. (IT) 0342 720004/701352; (CH) 081 846 51 06

DOVE

Valtellina Ebike Festival: due giorni di pedalate tra le montagne lombarde

Torna sabato 18 e domenica 19 settembre a Morbegno (So), sulle montagne lombarde, la manifestazione dedicata al turismo in bicicletta a pedalata assistita, con un programma di escursioni guidate adatte ai principianti e ai ciclisti più esperti, oltre ai test ride dei nuovi modelli di bicicletta elettrica. Ecco il meglio del Valtellina Ebike Festival e come prenotazione le gite in bicicletta elettrica



1 / 7 - Valtellina Ebike Festival: 18 e 19 settembre 2021 a Morbegno



2 / 7 - Valtellina Ebike Festival: lo scenario naturale



3 / 7 - Valtellina Ebike Festival: tour Festival Ride



4 / 7 - Valtellina Ebike Festival: tour Val Masino e foresta incantata



5 / 7 - Valtellina Ebike Festival: tour Val Gerola e Bitto



6 / 7 - Valtellina Ebike Festival: le altre proposte



7 / 7 - Valtellina Ebike Festival: le informazioni pratiche

L'idea è semplice e al contempo ricca di sfumature: scoprire il territorio delle montagne lombarde a nord del Lago di Como, a un'ora e mezza in auto da Milano, in sella alle [e-bike](#) a pedalata assistita.

Tra buon cibo e paesaggi caratterizzati da filari di vigne disegnati sui crinali dei monti, tesori d'arte e cultura. Divertimento e una discreta dose di pratica sportiva, con il vantaggio di poter calibrare lo sforzo in base alle proprie capacità tecniche e fisiche.

Con queste premesse torna il Valtellina Ebike Festival, seconda edizione di un evento organizzato sabato 18 e domenica 19 settembre in bassa Valtellina. Epicentro la cittadina di Morbegno, in provincia di Sondrio, che affaccia sulle acque del fiume Adda.

Valtellina Ebike Festival 2021: gli eventi per tutti

Il Valtellina Ebike Festival 2021 amplia il calendario d'attività, a partire dai tour guidati in bicicletta a pedalata assistita - ne esistono di semplici, adatti a tutti e alla famiglie, e di più complessi, che fanno l'occhiolino ai biker più esperti -, prenotando pacchetti comprensivi di noleggio e-bike; passando per le esibizioni, l'esposizione dei nuovi modelli di bicicletta elettrica, le attività turistiche.

Il Valtellina Ebike Festival è un evento dedicato alla bicicletta a pedalata assistita, modelli di due ruote dotati di un kit elettrico - motore e batteria - che assicurano un'autonomia anche superiore ai 100 chilometri; una kermesse legata a doppio filo alla scoperta del territorio.

Tra fondovalle, dove scorre il fiume Adda, e versanti di montagna, il panorama è quello delle Alpi Retiche e delle Orobie, caratterizzato da vigneti che danno origine ai prelibati vini rossi lombardi, e coltivazioni di mele.

Sui pendii borghi storici dove chiese, abitazioni e fortificazioni sono realizzati in pietra, descrivendo scenari di particolare bellezza. Un ruolo di spicco, nell'organizzazione dei tour, è riposto nella Costiera dei Cech, ovvero il versante retico della Valtellina, dove gli insediamenti umani che hanno dato origini a paesi spesso poco noti al grande pubblico sono più antichi e abbondanti.

Tanti i percorsi da scoprire con le guide esperte del territorio. Un esempio? Il percorso "Festival Ride", adatto a un pubblico di appassionati di ciclismo con una discreta padronanza del mezzo: 37,6 chilometri con un dislivello positivo di 848 metri che in sella a una e-bike di apprezzano in metà giornata.

La partenza e l'arrivo da Morbegno, nell'area sede del festival (Piazza Sant'Antonio): superato il pittoresco Ponte di Ganda, sull'Adda, il tour mescola single track tecnici, sentieri sterrati, e un'ampia porzione di strade asfaltata a basso traffico. Tra i punti più suggestivi il passaggio alla Chiesetta di San Bernardo, a Civo (quota 754 metri), e dal borgo di Mello (681 metri), per ammirare il fondovalle da una posizione privilegiata.

Con l'obiettivo di portare i ciclo-viaggiatori alla scoperta di spazi naturali suggestivi, spesso lontani ai grandi flussi turistici, la kermesse valtellinese propone gite in e-bike disegnate ad hoc.

Un esempio? Il tour "Val Masino e foresta incantata", adatto al pubblico con una buona padronanza della bicicletta. Si tratta di un'escursione di 18,3 chilometri (436 metri di dislivello positivo), che conduce a una quota massima di 1.187 metri, da gustare in sella a una e-mtb da all-mountain, quindi dotata di un'ampia escursione sia all'anteriore sia al posteriore, a vantaggio della comodità.

Dopo un trasferimento iniziale con un van dedicato da Morbegno, si pedala nella suggestiva Val di Mello, riserva naturale da anni "patria" degli appassionati di arrampicata sportiva, divenuta una delle località di montagna più fotografate e condivise sui social network dell'intera Lombardia.

In bicicletta ci s'addentra tra le foreste di conifere, pedalando su sentieri che circondano specchi d'acqua d'una tonalità blu intensa, alle pendici del Monte Disgrazia. La foresta incantata? È quella della Val Masino, dove i faggi secolari circondano enormi massi di granito.

Dedicato agli sportivi sensibili al richiamo dei formaggi prodotti in quota il tour “Val Gerola e Bitto”, adatto a un pubblico intermedio, che in 30,2 chilometri (con un dislivello positivo di 750 metri) conduce alla scoperta di spazi naturali lontani dai grandi centri abitati.

L'escursione prevede un trasferimento in bike shuttle da Morbegno fino alla località Gerola Alta che supera i 1.000 metri di quota: da qui parte la pedalata, che porta immediatamente a immergersi in boschi di larici, alternando sterrati e strade asfaltate.

Ricco di laghetti alpini, il percorso transita per la Val Gerola, all'interno del Parco delle Orobie, dove la produzione del formaggio Bitto (Dop): l'escursione porta i ciclisti a visitare la Casera del Bitto, dove scoprire i segreti della produzione in quota, della stagionatura e della conservazione del prelibato formaggio presidio Slow Food.

Non solo tour in e-bike di livello semplice o di media difficoltà: il Valtellina Ebike Festival, infatti, propone anche esperienze tratteggiate per saziare gli appetiti dei biker più esperti, con escursioni su sentieri di montagna molto impegnativi che richiedono esperienza e preparazione fisica, oltre all'abbigliamento e alle protezioni necessarie, a partire dal casco integrale.

Un esempio? La "Trail Experience" (27,5 km; 1.350 metri dislivello), un'avventura in stile enduro, con salite impegnative e discese molto tecniche, tra rocce, radici, salti, che si può vivere in compagnia delle guide di mtb partendo dalla sede del festival, a Morbegno.

Sede del Valtellina Ebike Festival è l'eBike Village allestito a Morbegno (So) in Piazza Sant'Antonio, punto d'arrivo e di partenza di tutte le iniziative e dei tour guidati in e-bike a pedalata assistita, dove sono esposti i nuovi modelli di bicicletta elettrica che si possono testare prenotando un bike test della durata di circa 40 minuti.

Per accedere alle iniziative e all'area espositiva è obbligatorio essere in possesso di "Green Pass" che certifichi il ciclo vaccinale completato, oppure dell'esito negativo di un tampone effettuato entro le 48 ore precedenti.

Per partecipare ai tour guidati è necessaria l'iscrizione e il pagamento dell'esperienza selezionata con strumenti elettronici; informazioni sul sito ufficiale della manifestazione valtellinaebikefestival.com.



**Tra i vigneti e le cantine della
Valtellina per scoprire la
magia della vendemmia**



L'autunno è una stagione magica che permette di apprezzare ancora di più la natura che cambia veste: il clima mite permette di godere delle belle giornate, le foglie cambiano il colore passando dal verde alle mille sfumature di rosso, arancione e giallo, e i doni del bosco, come le castagne, sono pronti per uscire allo scoperto.

Ma l'autunno, si sa, è anche la **stagione della vendemmia**, delle degustazioni di vini e delle visite in cantina. La Valtellina, con la sua **lunga tradizione vinicola**, diventa uno dei luoghi ideali per trascorrere un weekend tra relax e vini pregiati, visitare cantine storiche e passeggiare lungo i **terrazzamenti vitati**, il tutto circondati dalle maestose Alpi e dalla brezza alpina.

Lungo la Strada del Vino La Strada del Vino è un percorso che si sviluppa per **67 km** lungo la provincia di Sondrio, **collegando Ardenno e Tirano**. Per tutto l'itinerario, i turisti potranno addentrarsi in borghi antichi con palazzi storici e santuari, vivere l'esperienza di dormire in agriturismi completamente circondati dai vigneti e dal profumo dell'uva, gustare i prodotti tipici del territorio in ristoranti che propongono ricette della tradizione e botteghe storiche dove poter acquistare le varie prelibatezze. Sul sito <https://www.stradadelvinovaltellina.it/> è possibile prenotare (o regalare) numerose e diverse esperienze, che si possono fare sia sulle due ruote sia a piedi, per scoprire la lunga tradizione enologica valtellinese e i suoi vini apprezzati in tutto il Bel Paese.

Lungo la Strada del Vino, nel centro storico di Sondrio, l'**azienda agricola Alberto Marsetti** è diventata un vero e proprio luogo di culto della vendemmia: qui, per tutti gli amanti dell'uva, vengono organizzate interessanti **vendemmie didattiche** volte ad accompagnare le persone a una maggiore conoscenza del vino. I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere in maniera approfondita tutte le attività e i procedimenti fondamentali da quando si raccoglie l'uva fino al momento della vera e propria degustazione. Ad accompagnare gli ospiti lungo i vigneti della cantina ci sarà un **enologo** che, grazie alla sua passione, illustrerà i segreti del mestiere. Per maggiori informazioni visitare il sito <https://www.marsetti.it/it/pacchetti/64-vendemmia-didattica.html>

Sulle due ruote tra i vigneti il Wine Bike Tour sono il mix perfetto per chi ama sia il buon vino sia lo sport. I Wine Bike Tour, infatti, sono **6 itinerari ad anello completamente immersi nei vigneti** con Sondrio come luogo di partenza e arrivo. I percorsi hanno lunghezze diverse, alcuni di essi sono perfetti per le famiglie in quanto pianeggianti e non eccessivamente lunghi, altri attraversano antichi borghi e siti di interesse culturale che meritano una sosta, altri ancora accompagnano i cicloturisti tra le bellezze alpine della Valtellina. Percorrere questi sentieri significa godere **a ritmo slow** delle meraviglie della Valtellina con tutti i sensi, concludendo poi la giornata con un buon calice di vino valtellinese. Molti dei Bike Tour si intersecano con la Strada del Vino dove anche qui i turisti potranno visitare numerose cantine, ristoranti e botteghe. Per maggiori informazioni visitare il sito: <https://www.valtellina.it/it/wine-bike-tour>

La Via dei Terrazzamenti Un altro meraviglioso itinerario pedonale che attraversa la bassa e media Valtellina perfetto per essere scoperto durante la stagione autunnale è la Via dei Terrazzamenti. Il percorso è lungo **70 km** collega due cittadine importanti, Morbegno e Tirano: se la prima è nota per essere uno dei borghi più importanti che i turisti incontrano una volta entrati in Valtellina, Tirano è il crocevia fra la Bassa e l'Alta Valtellina, nonché punto di interesse per il suo ricco patrimonio artistico-culturale. La Via dei Terrazzamenti è costellata da **40 punti di sosta** e attraversa **scenografici terrazzamenti vitati** ma anche numerosi edifici storico-artistici, chiese, cantine, agriturismi e antichi borghi. Per maggiori info visitare il sito <https://www.valtellina.it/it/via-dei-terrazzamenti>
Per maggiori info sui vini della Valtellina visita <https://www.vinidivaltellina.it/>

Il Sole
24 ORE

Livigno gourmet fra sentieri, baite ed e-bike

Ristoranti ed eventi folkloristici alla scoperta dell'anima sconosciuta di questo luogo dove mangiare significa riscoprire le tradizioni



Lo chiamano il “Piccolo Tibet” ma questa definizione a molti livignaschi doc non piace particolarmente, perché - a loro dire - rende poco l'idea di cosa possa offrire questa località alpina a due passi dal confine svizzero (raggiungibile solo d'estate lungo la strada della Forcola) che da quasi 50 anni accoglie i suoi visitatori con il plus di essere zona ex tra-doganale e quindi tax-free.

Livigno, come racconta bene chi da queste parti lavora con il turismo, è tante cose in una: comprensorio sciistico d'inverno (115 km di piste e impianti aperti da fine novembre a inizio maggio), luogo per le vacanze sportive da giugno a settembre con i suoi sentieri per il trekking e i suoi percorsi per le bici e le mountain bike, outlet a cielo aperto con i suoi 250 negozi concentrati nello spazio di un chilometro quadrato ed altro ancora.

C'è quindi anche un'altra anima di Livigno, forse sconosciuta ai più, ed è quella di essere un luogo dove mangiare è riscoperta delle tradizioni e dove le proposte gourmet, fra ristoranti ed eventi a tema, certo non mancano. Eccone alcune.

Cucina d'autore fra alpeggi e folklore

La quinta edizione del Sentiero Gourmet si è svolta il 16 settembre, per la prima volta di giorno: una scelta logica vista il periodo (solitamente si teneva a metà luglio) e che, nonostante la pioggerella, ha regalato ai partecipanti (poco meno di 250, di cui oltre la metà residenti a Livigno) un'occasione sicuramente unica per apprezzare la tradizione gastronomica livignasca immersi nella natura, nel suggestivo contesto dell'Alpe Vago, a pochi chilometri dal centro. Ad organizzare l'evento, come sempre, ci ha pensato l'[Associazione Cuochi e Pasticceri di Livigno](#) (ACPL): chef, sommelier e camerieri hanno preparato un percorso di degustazione diviso in cinque postazioni con altrettante proposte di finger food gourmet, piatti della tradizione rivisitati e un finger food a tema Tas't (che in livignasco significa “assaggio”), il progetto nato dalla collaborazione tra l'ACPL, l'APT Livigno, produttori e albergatori per valorizzare e condividere con i turisti gli ingredienti più autentici e le ricette di una volta. Un evento sicuramente riuscito, impreziosito dalla presenza scenografica di un gruppo folkloristico locale e che, questo l'auspicio, dovrebbe ripetersi almeno due volte l'anno (naturalmente in estate) a beneficio dei tanti turisti e viaggiatori (anche non italiani) che arrivano a soggiornare nella valle.

Sapori locali a passeggio per il centro e in quota

Se cogliere l'occasione del Sentiero Gourmet può essere difficoltoso, le possibilità di sedersi a tavola a Livigno e deliziare palato e gusto estetico per le pietanze sono a portata di mano tutto l'anno. All'Hotel Spöl (4 stelle con accogliente centro benessere che propone la filosofia della bioclimatologia e grande piscina interna) lavora lo chef Michele Bormolini e la sua proposta è perfettamente in linea con i dettami della sperimentazione applicata alla qualità delle materie prime, possibilmente locali (ottimo il buffet di formaggi, salumi e dolci Tast servito a colazione). Una cena gourmet è di rito al Peršéf, locale segnalato nella guida Michelin, dove la filosofia dello chef Attilio Galli e del suo staff è quella di emozionare attraverso la conoscenza della cultura enogastronomica locale, con un'attenzione particolare per gli ospiti vegani e vegetariani.

Sempre in centro paese, nell'area pedonale, un altro indirizzo gourmet da non perdere è il ristorante La Posa, un ambiente elegante e raffinato all'interno dell'Hotel Flora, nella cui cucina è in servizio lo chef Luca Galli. La sua ricetta per conquistare ospiti e food lover? Forte legame con il territorio, ingredienti semplici e un mix di tecniche tradizionali e moderne, oltre a un menu degustazione Tas't. Per gli amanti dell'e-bike e del downhill, infine, un'esperienza da non perdere è un pranzo (ovviamente gourmet) al Ristoro Costaccia, a oltre 2300 metri di altezza, all'arrivo della omonima ovovia. Qui il padrone di casa in cucina è lo chef Mirko Bormolini (Presidente dell'ACPL) e la sua proposta alla carta non può che essere all'insegna della sapiente rivisitazione della tradizione gastronomica locale.

Gli appuntamenti gourmet da recuperare, dalla cena in baita a quella in ovia

L'ultima edizione (la seconda) si è tenuta il 3 ottobre 2019, poi il buco del 2020 per la pandemia e ora l'attesa è tutta per il prossimo appuntamento, ancora da fissare in calendario. “Li Tea Gourmand” è un altro appuntamento esperienziale con la tradizione gastronomica locale organizzato dall'Associazione Cuochi e Pasticceri gourmet di Livigno che gioca sui sapori e sugli ingredienti dell'autunno e sul fascino di una cena gourmet a degustazione per 300 persone preparata in alcune baite private appositamente trasformate in ristoranti esclusivi. Risale invece al marzo 2019 la seconda edizione di “Sunrise Mattias, in memory of our friend”, una colazione gourmet servita di primo mattino a un numero chiuso di ospiti (su prenotazione) e pensata in onore di Mattias Peri, primo chef di Livigno e della Valtellina a ricevere una Stella Michelin nel 2009 e deceduto nel 2015. Un'ultima proposta gourmet cancellata lo scorso anno dalla pandemia e in attesa di replica è infine “Un Sogno di Mattias”, una cena che richiama i sapori dei piatti firmati dallo chef stellato prematuramente scomparso e da assaporare a bordo delle cabine (allestite come un ristorante di alto livello) della cabinovia panoramica di Carosello 3000. Un'occasione più che unica per cenare guardando le luci del Piccolo Tibet dall'alto delle montagne che lo circondano.

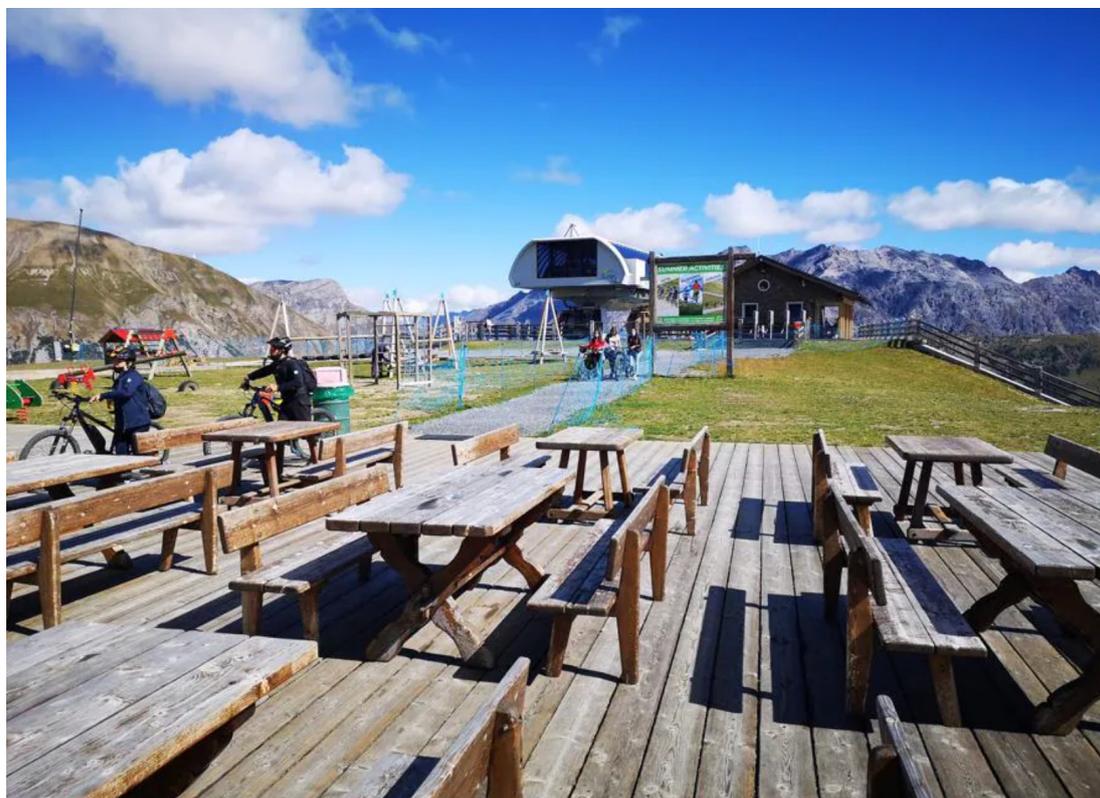
Viaggi Alla scoperta dell'anima gourmet di Livigno













The Travel News

Dalla Valchiavenna alla Valtellina in bici

Un itinerario dolce, in bici, per scoprire tradizioni, natura e prodotti del territorio



“Valchiavenna” è il nome dell’omonima valle ma anche di un percorso di cicloturismo, adatto a tutte le capacità. Il percorso si sviluppa lungo il fiume Mera, verso la Svizzera, costeggiando i celebri crotti, cavità nelle montagne, dentro le quali la temperatura è costante tutto l’anno. Il percorso da **Chiavenna** arriva a Piuro, nota per la frana del 1618 che devastò il paese. Qui, salvo dalla devastazione, è visitabile il **Palazzo Vertemate Franchi**, aperto al pubblico: architettura di grande fascino, giardino all’italiana e interni affrescati. In pochi chilometri si può raggiungere con la ciclabile l’area archeologica di Belfòrt dove si scava ancora per ritrovare antichi edifici sommersi della frana. Non lontano da questo curioso sito si pedala sino alle cascate dell’**Acquafraggia**, 170 metri di acqua scrosciante e fresca. Da qui con riserve di tempo e fisiche a disposizione si può pedalare sino a Villa di Chiavenna, al confine svizzero, o in alternativa rientrare verso Chiavenna. Ai margini della cittadina è attivo, nel suo laboratorio di pietra Ollare, il maestro artigiano **Roberto Lucchinetti** che lavora da decenni questa pietra dalla grana fine, di colore grigio tendente al verde. Dalle sue abili mani escono bicchieri, pentole e anche curiosi oggetti artistici. La cottura lenta e senza fumo, delle pentole in pietra ollare, dà alle pietanze un gusto fragrante ed unico.



Superata Chiavenna con le sue belle architetture, come il palazzo Salis e il ponte sul Mera si può imboccare il tratto sud della ciclabile verso il lago di **Novate Mezzola**. Sono diciotto chilometri pianeggianti, tra prati, dove incontrare anche cavalli al pascolo, che permettono di raggiungere Verceia sulle sponde del lago Novate Mezzola. Qui si può visitare, in barca, il bel tempio romanico di San Fedelino.

Da Verceia si può raggiungere **Morbegno**, una tappa del sentiero Valtellina, la ciclabile che percorre tutta la valle lungo l'Adda. Morbegno ha un bellissimo centro storico dove fare anche shopping di prodotti locali (breasola, formaggi ed altro) dai **Fratelli Ciapponi**. La ciclabile qui la si raggiunge dal ponte in pietra di Ganda in direzione dell'isola della Pescaia, unica isola naturale dell'alto Adda, recentemente riqualificata. In bici si costeggiano le verdi acque dell'Adda sino a raggiungere **Colico**, cittadina lacustre dominata dall'imponente Monte Legnone. Da non perdere la vicina oasi naturalistica del Pian di Spagna e la visita al Forte militare di Fuentes. Da Morbegno in alternativa si può imboccare la ciclabile lungo la direzione opposta sino a raggiungere, volendo, Bormio.

**Info:**

Sentiero Valtellina – Pista Ciclopedonale – Itinerario

www.valchiavenna.comvalchiavennabike.itwww.valtellina.it

Sosta gastronomica consigliata lungo la ciclabile: La Fiorida

Per acquistare i prodotti in pietra ollare: www.pietraollare.com



Autunno in Valtellina: i colori della natura si mescolano alla magia della vendemmia



Autunno, stagione magica durante la quale foliage e sapori sopraffini si intrecciano con eccezionali **vendemmie** da vivere fra degustazioni di vini e delle visite in cantina. La **Valtellina**, con la sua lunga tradizione vinicola, diventa uno dei luoghi ideali per trascorrere un weekend tra relax e vini pregiati, visitare cantine storiche e passeggiare lungo i terrazzamenti vitati, il tutto circondati dalle maestose Alpi e dalla brezza alpina.

Lungo la Strada del Vino

La Strada del Vino è un percorso che si sviluppa per 67 km lungo la provincia di Sondrio, collegando Ardenno e Tirano. Per tutto l'itinerario, i turisti potranno addentrarsi in borghi antichi con palazzi storici e santuari, vivere l'esperienza di dormire in agriturismi completamente circondati dai vigneti e dal profumo dell'uva, gustare i prodotti tipici del territorio in ristoranti che propongono ricette della tradizione e botteghe storiche dove poter acquistare le varie prelibatezze. È anche possibile prenotare (o regalare) numerose e diverse esperienze da fare sia sulle due ruote che a piedi, per scoprire la lunga tradizione enologica valtellinese e i suoi vini apprezzati in tutto il Bel Paese.

Lungo la Strada del Vino, nel centro storico di Sondrio, l'azienda agricola Alberto Marsetti è diventata un vero e proprio luogo di culto della vendemmia: qui, per tutti gli amanti dell'uva, vengono organizzate interessanti vendemmie didattiche volte ad accompagnare le persone a una maggiore conoscenza del vino. I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere in maniera approfondita tutte le attività e i procedimenti fondamentali da quando si raccoglie l'uva fino al momento della vera e propria degustazione. La visita è condotta insieme a un enologo esperto.

E-Bike e bike: su due ruote fra i vigneti

I Wine Bike Tour sono il mix perfetto per chi ama sia il buon vino sia lo sport. I Wine Bike Tour, infatti, sono 6 itinerari ad anello completamente immersi nei vigneti con Sondrio come luogo di partenza e arrivo. I percorsi hanno lunghezze diverse, alcuni di essi sono perfetti per le famiglie in quanto pianeggianti e non eccessivamente lunghi, altri attraversano antichi borghi e siti di interesse culturale che meritano una sosta, altri ancora accompagnano i cicloturisti tra le bellezze alpine della Valtellina.



Percorrere questi sentieri significa godere a ritmo slow delle meraviglie della Valtellina con tutti i sensi, concludendo poi la giornata con un buon calice di vino valtellinese. Molti dei Bike Tour si intersecano con la Strada del Vino dove anche qui i turisti potranno visitare numerose cantine, ristoranti e botteghe.



La Via dei Terrazzamenti

Un altro meraviglioso itinerario pedonale che attraversa la bassa e media Valtellina perfetto per essere scoperto durante la stagione autunnale è la Via dei Terrazzamenti. Il percorso è lungo 70 km e collega due cittadine importanti, Morbegno e Tirano: se la prima è nota per essere uno dei borghi più importanti che i turisti incontrano una volta entrati in Valtellina, Tirano è il crocevia fra la Bassa e l'Alta Valtellina, nonché punto di interesse per il suo ricco patrimonio artistico-culturale. La Via dei Terrazzamenti è costellata da 40

punti di sosta e attraversa scenografici terrazzamenti vitati ma anche numerosi edifici storico-artistici, chiese, cantine, agriturismi e antichi borghi.

